



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 119

del Consiglio comunale

Oggetto: TRENTO TRASPORTI S.P.A. MODIFICA DELLO STATUTO.

Il giorno 20.11.2024 ad ore 18.18 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Brugnara Michele**

e consiglieri

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Flor Giovanna

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pattini Alberto

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Guastamacchia Fabrizio

Saltori Alessandro

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/68 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento partecipa, con una quota pari al 14,24%, a Trentino Trasporti S.p.A. Società di sistema provinciale deputata alla gestione, in regime di in house providing, dei servizi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano nonché dell'aeroporto G. Caproni, ai sensi della L.p. 16/1993 nonché della L.p. 3/2006;

dato atto che la Società gestisce per il Comune il servizio pubblico di trasporto urbano su gomma e a fune (collegamento città – Sardegna), a chiamata, nonché il trasporto turistico sul Monte Bondone, in base alla convenzione di data 4 settembre 2019 n. 29819 racc. stipulata in forza della deliberazione del Consiglio comunale 19.06.2019 n. 84, la cui durata è stata da ultimo prorogata al 31.12.2024, ai sensi dell'art. 5, par. 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 in forza della propria deliberazione 4 giugno 2024 n. 62;

atteso che, da ultimo, con propria deliberazione 09.10.2024 n. 107 il Comune ha assunto il servizio di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune, a chiamata e turistico (skibus Monte Bondone) tramite affidamento in house providing a Trentino Trasporti S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2034 ed approvato la disciplina generale per la gestione del servizio;

considerato che, trattandosi di Società in house, Trentino Trasporti S.p.A. è soggetta a controllo analogo congiunto da parte di tutti i soci pubblici, in base ad apposita Convenzione di governance - da ultimo rinnovata nel 2019 - e svolge la propria attività prevalentemente nei confronti degli Enti pubblici soci che le affidano i servizi. Quanto all'altro requisito del modello in house, ossia il capitale pubblico, va precisato che la normativa vigente ammette in via eccezionale forme di partecipazione di privati nelle Società in house solo se:

- a) non comportano controllo, potere di veto o un'influenza determinante sulla Società;
- b) sono previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati comunitari;

accertato al riguardo che la Legge provinciale 17 giugno 2004 n. 6, all'art. 10 recante disposizioni generali in materia di servizi pubblici rientranti nelle materie di competenza provinciale, prevede specificamente al comma 9 quinquies che, in deroga al modello "puro" di Società in house a compagine interamente pubblica, "nel trasporto pubblico locale è ammessa la partecipazione di capitali privati alla Società in house, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, quando la percentuale di capitale pubblico ammonta almeno al 99,99 per cento e la liquidazione della quota residuale in mano privata è troppo onerosa.";

dato atto che la compagine sociale di Trentino Trasporti S.p.A. contemplava n. 9 soci privati, detentori di 441 azioni, corrispondenti al 0,00139% del capitale; tali soci non partecipavano da diversi anni alle assemblee societarie manifestando pertanto disinteresse alla gestione della Società, tuttavia non è stato possibile, per diverse motivazioni, procedere all'acquisto delle loro azioni così come operato per tutti gli altri azionisti privati;

considerato che la partecipazione di capitali privati nella Società, pur non invalidando la configurazione di Società in house di Trentino Trasporti S.p.A., generava confusione nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

preso atto che, conseguentemente, l'Assemblea dei Soci di data 29 giugno 2021 ha deliberato alcune modifiche statutarie fra le quali quella relativa all'art. 5 Capitale sociale e Soci, inserendo un comma che, allo scopo di portare la percentuale di capitale pubblico al 100%, prevede: "L'esclusione del socio persona fisica o persona giuridica privata è altresì prevista nel caso in cui il socio risulti assente non giustificato per almeno tre assemblee consecutive, ordinarie o straordinarie, purché l'assenza si protragga per un periodo complessivo non inferiore a due anni. L'esclusione deve essere approvata dall'Assemblea dei soci con apposita delibera; nel calcolo delle maggioranze non dovrà tenersi conto della partecipazione del socio la cui esclusione deve essere decisa. La delibera produce effetto decorsi trenta giorni dalla notifica del provvedimento al socio escluso. Entro il medesimo termine egli può fare opposizione avanti il Tribunale competente per territorio. La proposizione del ricorso sospende gli effetti della delibera di esclusione. L'esclusione del socio comporterà la liquidazione della sua quota sociale ai sensi della normativa

vigente.”;

atteso che con nota, assunta a prot. municipale n. 372228 di data 11 ottobre 2024, il Presidente della Società comunica che:

- dopo la modifica statutaria, si sono tenute, così come indicato in Statuto, almeno tre Assemblee consecutive, ordinarie o straordinarie (in data 4 maggio 2022, 3 maggio 2023 e 30 maggio 2023), senza che nessun socio privato abbia partecipato alle stesse e che quindi si è prolungata l'assenza degli stessi soci privati per un periodo complessivo non inferiore a due anni;
- l'Assemblea dei Soci di data 6 maggio 2024 ha conseguentemente approvato l'esclusione dei 9 soci privati e la conseguente riduzione del capitale sociale che dovrà essere deliberata in apposita Assemblea straordinaria dei Soci;
- in data 16 maggio 2024 la Società ha provveduto a notificare i provvedimenti ai soci esclusi e nessuno ha fatto opposizione avanti il Tribunale competente per territorio entro i termini; delle 9 note raccomandate inviate ai soci, n. 6 sono state restituite al mittente per irreperibilità dei destinatari e n. 3 sono state consegnate;

rilevato che si rende quindi necessario adeguare l'ammontare del capitale sociale indicato nello Statuto;

vista la succitata nota della Società con la quale il Presidente della Società comunica che è prevista la convocazione di un'Assemblea straordinaria nella prima settimana di dicembre p.v. che prevede all'ordine del giorno le modificazioni degli articoli 5, 22, 23 e 27 dello Statuto sociale di Trentino Trasporti S.p.A.;

rilevato che le modifiche statutarie consistono sostanzialmente in:

- riduzione del capitale societario del numero di 441 azioni del valore nominale complessivo di euro 441,00 corrispondenti ai n. 9 soci privati che sono stati esclusi dalla compagine azionaria di Trentino Trasporti S.p.A. (art. 5); l'adeguamento del capitale sociale non ha riflessi sulla misura della partecipazione degli attuali soci stante l'esiguità della quota di riduzione;
- adeguamento normativo dovuto alla modifica della L.p. 9 giugno 2010 n. 10 ad opera della L.p. 13 giugno 2024 n. 7 (artt. 22 e 27); tali modifiche attengono alla promozione del ricambio generazionale negli Organi societari e ridefiniscono l'ambito di applicazione della disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Provincia autonoma di Trento, escludendo le Società indirettamente controllate e includendo gli Enti di diritto pubblico per i quali è prevista una nomina o designazione da parte della Provincia;
- previsione della riduzione del termine di convocazione del Consiglio di amministrazione ad un giorno anziché tre in caso di urgenza (art. 23);
- previsione della possibilità di tenere adunanze del Collegio sindacale anche in videoconferenza (art. 27);

visti il testo a fronte con evidenza delle modifiche allo Statuto vigente, nonché il testo coordinato del nuovo Statuto rimessi negli Allegati n. 1 e n. 2, che formano parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

ritenuto pertanto di approvare le modifiche proposte come sopra esposte;

preso atto che nella seduta del 29.10.2024 la Commissione consiliare per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione ha esaminato la proposta di deliberazione di cui al presente atto senza rilevare motivi ostativi alla prosecuzione del suo iter;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge

- regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale 9 giugno 2010 n. 10 e s.m. e i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 3, lettera n) del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige e dell'art. 86 dello Statuto comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le modifiche allo Statuto di Trentino Trasporti S.p.A., come evidenziate nel testo a fronte rimesso nell'Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale, forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di prendere atto del testo coordinato del nuovo Statuto di Trentino Trasporti S.p.A., composto da n. 36 articoli, nel testo di cui all'Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale, forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di prendere atto che le spese per le modifiche dello Statuto sono a carico della Società;
4. di dare mandato al Sindaco o suo delegato di esprimere voto favorevole all'approvazione del nuovo testo dello Statuto nell'Assemblea della Società allo scopo convocata, autorizzandolo ad apportare modifiche o integrazioni al testo di natura non sostanziale;
5. di individuare nella Dirigente del Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita il responsabile del procedimento di cui alla presente deliberazione.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: TRENTINO TRASPORTI S.P.A. MODIFICA DELLO STATUTO.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

Favorevoli: n. 34 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, De Leo, Demattè, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Flor, Frachetti, Franceschini, Gilmozzi, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Merler, Panetta, Pattini, Pedrotti, Piccoli, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 2 (Filippin, Giuliani)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 20.11.2024

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 68 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: TRENTO TRASPORTI S.P.A. MODIFICA DELLO STATUTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 11 novembre 2024

Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di
vita
La Dirigente
dott.ssa Cristina Mariavittoria Ambrosi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 68 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: TRENTO TRASPORTI S.P.A. MODIFICA DELLO STATUTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 11.11.2024